

Don Orione 150

Speso arriviamo alla sera stanchi. La giornata è stata spossante, troppe cose da fare, troppe persone da accontentare. In qualcosa siamo riusciti, in qualcosa no. Gli impegni sono tanti e il tempo non basta mai. Ci troviamo come San Pietro a fare qualcosa che va al di là delle nostre capacità umane (camminare sulle acque) e per di più sferzati da ogni parte da venti forti che ci destabilizzano, eppure Gesù ci incoraggia: “Vieni!”, poi alla fine, se vede che siamo deboli, ci tende la mano. Proprio come è successo con Pietro, Gesù è lì al nostro fianco e anche a noi tende la mano, però ci chiede il nostro impegno, e un po’ di fede: Lui c’è e non ci abbandona mai. Allora tutte le fatiche si dissolvono e tutto riprende senso.

«**M**olto mi sta a cuore che tutti, i quali vivono o lavorano all’ombra della Divina Provvidenza, si conservino, si diportino sempre nella loro condotta e in tutto da veri, da degni Figli della Provvidenza del Signore, sì che l’occhio del Padre nostro, che sta nei Cieli, abbia sempre da essere sopra di noi.

Sia il nostro spirito uno spirito grande di umiltà, di fede, di carità; sia la nostra vita tutta intessuta di preghiera, di pietà operosa, di sacrificio; sia in tutti una gara a faticare assiduamente per far del bene alle anime, alle intelligenze, ai cuori e anche ai corpi malati dei nostri fratelli per l’amore di Dio, e vedendo nel prossimo il nostro Dio e i più cari al Signore nostro.

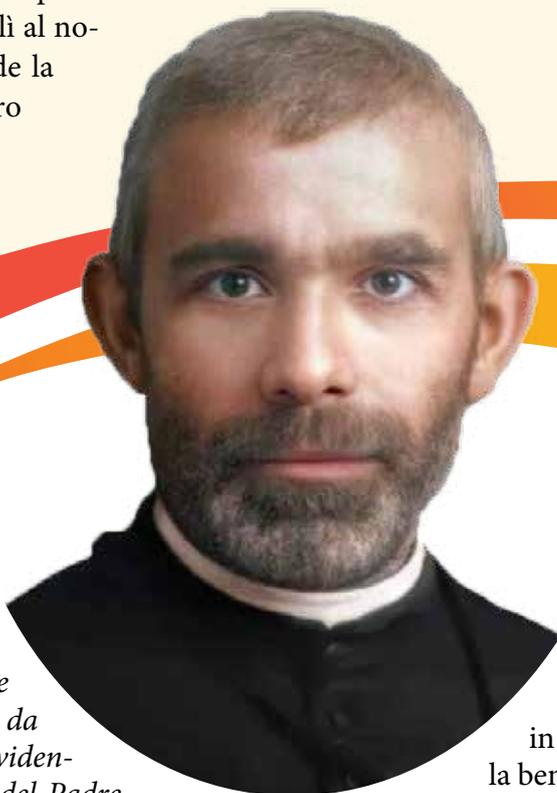
Solo con la carità di Gesù Cristo si salverà il mondo! Dobbiamo riempire di carità i solchi che dividono gli uomini ripieni di odio e di egoismo.

Regni tra voi, o cari miei figli, quella grande, soa-

Don Orione diceva: “A noi non basta solo pregare o studiare, bisogna facchinare da un’Ave Maria all’altra, pensando prima agli altri e poi a noi”. Quando poi siamo stanchi: “A Dio solo dobbiamo indirizzare tutti i nostri pensieri, le nostre parole, le opere, le sofferenze e le fatiche”.

Noi ci mettiamo tutto quello che possiamo, Dio ci mette il resto.

*Don Oreste Ferrari fdp
Vicario generale*



vissima e sovrumana carità, che sempre ha fatto di voi tutti come un cuore e un’anima sola, onde Iddio ci ha così benedetti, che si è potuto, per questo grande spirito di unione e di carità, benché in pochi, fare, col divino aiuto e con la benedizione della Chiesa, del bene a un numero consolante di anime, e tenere in piedi non poche opere.

Allontani Iddio da noi ogni spirito di superbia e di vanità, e sia tutto alla Sua maggior gloria.

Vi raccomando la divozione a Gesù Sacramentato, a Gesù Crocifisso e al Cuore adorabile di Gesù. Voi, sacerdoti, chierici ed eremiti, curate molto nei giovani, come nei ricoverati, la frequenza dei Sacramenti, lo spirito di lavoro, la temperanza e la bella virtù.

Siate amantissimi della Madonna, e propagatene il culto, l’amore e la divozione più tenera e filiale».

(L.I, 282)

Gli eventi di febbraio 2022

La Famiglia Carismatica Orionina ha ricordato il **centenario della lettera del 21 febbraio del 1922**, nella quale Don Orione espone “*un nuovo sistema nostro di educazione, il sistema cristiano - paterno*”. Per tale ricorrenza è stato pubblicato il testo



«*L'educazione cristiana della gioventù. Edizione critica della lettera di San Luigi Orione sul metodo educativo cristiano - paterno*», a cura di Don Fernando Fornerod, consigliere generale dell'Opera Don Orione. Come hanno evidenziato i Superiori generali P. Tarcisio Vieira FDP e Madre M. Mabel Spagnuolo PSMC, l'au-

gurio è che questa pubblicazione possa «stimolare la discussione e la riflessione sul nostro servizio educativo in un momento in cui Papa Francesco ci ricorda l'urgenza di dover attuare un *patto educativo globale*. Il centenario della lettera sul metodo educativo cristiano-paterno, pertanto, è un'ottima occasione per inserirci attivamente, come orionini, in questo dibattito e compito».

TORTONA 28 FEBBRAIO - Nella Basilica Madonna della Guardia insieme al vescovo Mons. Guido Marini ci si è riuniti numerosi per celebrare un'ora di intensa adorazione a Gesù Eucaristia ai piedi della Vergine, per chiedere il dono della pace e la fine della guerra in Ucraina, dove ci sono anche i nostri sacerdoti e le nostre suore che sono rimasti per aiutare ed accogliere i molti bisognosi. Mons. Marini nella riflessione ha posto al centro il grande dono della preghiera. «*Chi prega ha le mani sul timone della storia*». Noi siamo qui a pregare con fervore e con tanta fiducia perché siamo convinti di quanto affermato da San Crisostomo. In questo momento di grande preoccupazione, ansia e di grande dolore noi preghiamo, ci inginocchiamo davanti al Signore della pace, certi che Lui e soltanto Lui può cambiare i cuori e trasformare le menti». Dopo la Benedizione Eucaristica il vescovo si è recato ai piedi della Vergine Maria, soffermandosi a lungo in un silenzio pieno di preghiera e di implorazione.



L'ultimo “Sì” di Don Orione agli uomini

Era la sera del 12 marzo 1940 e Don Orione da 4 giorni si trovava a Sanremo.

Lo avevano inviato in quella località di villeggiatura il suo medico e le persone a lui più vicine perché potesse avere qualche giovamento di salute dopo il grande attacco di angina pectoris che lo aveva colto qualche giorno prima. Arrivò inaspettato a Villa santa Clotilde che lui aveva acquistato con modalità avventurose e miracolose nel 1922 perché non divenisse uno studentato della setta dei valdesi, molto attivi in città.

Arrivò inaspettato e ad accoglierlo non c'era nes-

suno. Le suore erano infatti andate alla festa della Madonna miracolosa di Taggia.

Fu improvvisata una camera da letto vicino all'ingresso, a fianco al parlatorio, perché non dovesse affaticarsi a salire le scale.

Quell'ultima giornata della sua vita terrena passò serena e Don Orione, per altro abbastanza ilare quel giorno, scrisse lettere e ricevette visite.

Terminate le preghiere della sera si ritirò in camera. Erano appena passate le ore 21.

Arrivò una telefonata e il chierico Modesto bussò alla porta del Direttore per comunicargli che la te-

Appuntamenti

MARZO 2022

Martedì 1

Tortona - Cattedrale ore 21.00 ,
conferenza "San Marziano tra
storia e tradizione".

Giovedì 3

Tortona - Cattedrale ore 21.00,
conferenza "I primi secoli della
Chiesa tortonese tra arianesimo
e fede nicena".

Lunedì 7

Tortona - Cattedrale ore 18.00,
Pontificale di San Marziano.

Giovedì 10

Online - ore 20.45 , Incontro del
Comitato organizzativo

Sabato 12

DIES NATALIS DI DON ORIONE

Tortona - Santuario ore 17.00
Santa Messa

Sabato 19

Tortona - Paterno,
ore ? Incontro degli Ex Allievi
ore 18.00, Santa Messa di San
Giuseppe e consegna del Pane be-
nedetto alle Opere di carità.

Domenica 27

Pontecurone - Chiesa Santa Ma-
ria Assunta, ore 15.30,
conferenza "Arte e carità"
relatore p. Andrea Dall'Asta sj

lefonata arriva da Roma: Don Orione si alza e va a rispondere al telefono.

Dall'altra parte della linea c'è il Grand'Ufficiale Achille Malcovati che chiede il permesso di poter ricoverare una donnetta senza nessuno raccolta lungo la strada. Il tono della chiamata è pressapoco questo: "Don Orione, abbiamo trovato una vecchietta qui sulla strada. Possiamo accoglierla in qualche nostra casa?" Anche oggi le linee telefoniche a volte creano problemi; in quel tempo ancora di più e si può dire che a volte più che parlare si sentisse gracchiare. Don Orione, alla domanda del Malcovati rispose: "Sì. Mandatela a Genova". L'altro non capì e ripeté la domanda: "Don Orione, abbiamo trovato una vecchietta tutta sola e senza riparo, qui sulla strada. Possiamo ricoverarla?". Don Orione ripeté la stessa risposta, ma l'altro non riuscì a capire e disse: "Don Orione, non capisco, non sento". Ripeté quindi per la terza volta la domanda e a quel punto Don Orione si sforzò di rispondere forte e quasi gridò: "Sì".

A questo punto il cuore ricominciò a fibrillare e la cura così accuratamente seguita in quei giorni fu vanificata da quel "Sì" quasi gridato. Il cuore cominciò

a battere forte, cominciò la sudorazione e alle 22,45 con le parole "Gesù, Gesù...vado" Don Orione si congedò dal mondo .

Fu il suo ultimo "Sì" agli uomini.

*Don Fulvio Ferrari fdp
Economo generale*

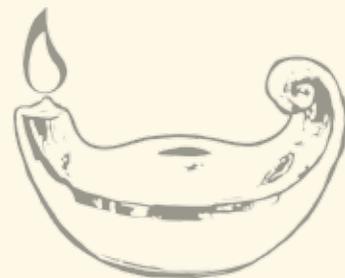


Note informative

Segreteria per il 150° della nascita di Don Orione

e-mail: segreteria150donorione@gmail.com

cell: 349.7388218 (Fabio Mogni)



- ✓ Nel corso dell'anno a Pontecurone e a Tortona saranno organizzati **pellegrinaggi** con visite guidate ai luoghi natali di San Luigi Orione. Chiunque fosse interessato può prenotarsi contattando la Segreteria.
- ✓ Chiediamo di inviarci brevi articoli, foto e video delle iniziative realizzate nelle vostre realtà.
- ✓ Segui gli eventi sulla pagina Facebook 150 anni nascita Don Orione e sui siti della Congregazione.



**Seguici sulla pagina Facebook
150 anni nascita Don Orione**

AIUTO ALLE COMUNITÀ ORIONINE IN UCRAINA

Il direttore generale dei **Figli della Divina Provvidenza**, padre Tarcisio Vieira, e la superiora generale delle **Piccole Suore Missionarie della Carità**, madre M. Mabel Spagnuolo, invitano alla **preghiera** per la **pace**, per i **sacerdoti** e le **suore** che sono impegnate a portare avanti il loro impegno di **missione** nonostante la guerra, e a partecipare alla **raccolta fondi** tramite la *Fondazione Don Orione Onlus* a beneficio delle realtà oronine in **Ucraina**:

“Emergenza Ucraina”

Banca Intesa San Paolo

IBAN: IT57 S030 6909 6061 0000 0001 484

Intestato a: *Fondazione Don Orione Onlus*